



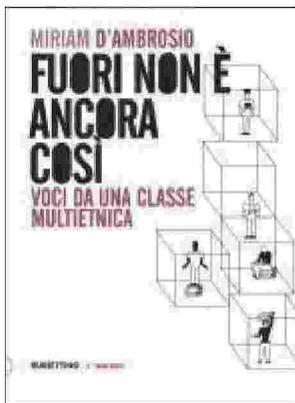
Tempi moderni di Giuseppe Sanò

D'Ambrosio, voci di una classe multietnica

In un tempo in cui la scuola è spesso ridotta a un'arena burocratica o a un teatro di emergenze, *"Fuori non è ancora così"* di Miriam D'Ambrosio (Rubbettino Editore), restituisce un racconto autentico e necessario in cui fare didattico diventa un racconto appassionato sull'educazione, uno spazio vitale di crescita, di incontro. Quelle raccolte da D'Ambrosio sono voci di una classe multietnica durante un intero anno scolastico all'interno di un Centro di Formazione Professionale del Nord Italia. Ci sono ragazzi da ogni angolo del mondo: Ghana, Egitto, Albania, Pakistan, Italia. Adolescenti che imparano a saldare, a riparare motori, a tornire il ferro, ma che, nella *"pausa letteratura"*, incontrano Mercurio, Enaiath, Buck, si innamorano di Shakespeare, Omero, Conrad, Sciascia, Pirandello.

A guidare le lezioni e a intrecciare le storie di tutti è la un'insegnante di italiano che, forse, ancora prima dello scopo didattico, presta attenzione al capitale umano. I protagonisti non sono solo studenti; sono voci in grado di scrivere a Otello, parlare con Achille, specchiarsi in Dorian Gray. Ragazzi che sognano, piangono, raccontano l'abbandono, l'amicizia, i padri lontani e le madri silenziose. Scene di quotidianità scolastica che si trasformano in letteratura vissuta, in esperienza condivisa. Il titolo, *"Fuori non è ancora così"*, è un monito e una promessa. Fuori dalla scuola – sostiene D'Ambrosio – c'è un mondo che ancora fatica ad accogliere, a capire, a dare spazio. Dentro l'aula, invece, c'è un laboratorio di umanità, dove le parole diventano ponte tra le culture, tra le ferite e le speranze. Non si tratta solo di testimonianze, ma di un atto d'amore verso l'educazione, che qui si fa relazione, scoperta, crescita.

In un'Italia che cambia e che spesso dimentica la ricchezza che nasce dall'incontro, *Fuori non è ancora così* si trasforma in una lezione di cittadinanza, di empatia, di bellezza.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833